

Residenza Governativa
telefono 091 814 42 85/86
fax 091 814 44 30
e-mail decs-com@ti.ch
Internet www.ti.ch/DECS

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario
incaricato Direzione-Comunicazione

**Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport
6501 Bellinzona**

Bellinzona, 5 dicembre 2011

COMUNICATO STAMPA

DECS Risultati regionali di PISA 2009

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) – attraverso la Divisione della scuola – annuncia che sono disponibili i risultati a livello regionale dell'indagine PISA (*Programme for International Student Assessment*) basata sul campione di allievi del 9° anno scolastico (ciò che corrisponde alla fine della scuola dell'obbligo).

I risultati internazionali del test PISA 2009 indicano come la Svizzera si situi al di sopra della media OCSE nei tre settori esaminati (lettura, matematica, scienze naturali). Il test si riferisce all'esito delle prove sostenute dagli allievi quindicenni. La prova principale riguardava la lettura: la media degli allievi residenti in Svizzera è stata di 501 punti mentre quella dei paesi dell'OCSE di 493. Per la matematica la media svizzera è stata di 534 (OCSE 497) mentre per le scienze naturali di 517 punti (OCSE 501).

I dati disponibili consentono un confronto fra le tre regioni linguistiche e fra i cantoni che hanno partecipato all'indagine (complessivamente 13, Ticino compreso). L'indagine ha interessato in questi cantoni gli allievi dell'ultimo anno di scuola dell'obbligo. Quindi in Svizzera hanno partecipato al test PISA gli allievi del nono anno scolastico e in Ticino gli allievi di IV media. Complessivamente sono stati coinvolti ca. 15.800 allievi di cui ca. 1100 in Ticino.

Per la lettura – ambito principale del test PISA 2009 - la Svizzera francese (506 punti) e la Svizzera tedesca (502) precedono gli allievi della Svizzera italiana (485 punti). A detta dei ricercatori lo svantaggio di ca. 20 punti è considerato di entità ridotta e, in parte, motivato dalla più giovane età degli allievi ticinesi rispetto agli allievi degli altri cantoni (15,1 anni per il Ticino, contro i 15,9 anni della Svizzera).

In matematica la Svizzera tedesca ottiene 539 punti, la Svizzera francese 530 e la Svizzera italiana 518. La media ticinese (518) è superiore a quella dell'OCSE (497). Per le scienze naturali: la Svizzera tedesca ha una media di 523 punti, la Svizzera francese di 500 e la Svizzera italiana di 493. In questa prova, come pure in quella di lettura, l'esito degli allievi ticinesi è leggermente inferiore alla media OCSE.

Il confronto dei risultati PISA 2009 con i dati PISA 2000 conferma una sostanziale stabilità delle prestazioni in lettura per gli allievi ticinesi; per la matematica invece si registra un leggero miglioramento (+ 9 punti) rispetto ai dati del 2003, mentre in scienze naturali vi è una contenuta diminuzione (- 8) in rapporto al 2006.

L'analisi dettagliata dei risultati in lettura mette pure in evidenza come in Svizzera la relazione tra la condizione sociale e le prestazioni in lettura degli allievi riveste ancora un ruolo determinante ed è molto variegata. Il Ticino è uno dei cantoni in cui l'effetto dell'ambiente sociale, economico e culturale è meno rilevante. Anche la differenza dei risultati conseguiti tra gli allievi autoctoni e quelli che parlano a domicilio una lingua diversa dall'italiano è assai contenuta in Ticino (7 punti di variazione), mentre è molto più forte nella Svizzera tedesca (62 punti) e nella Svizzera francese (47 punti). Analoga tendenza si registra nei risultati conseguiti in base al sesso: le ragazze ottengono un esito migliore in tutti i cantoni e in Ticino la variazione tra i risultati delle ragazze e dei ragazzi è più contenuta rispetto al resto della Svizzera.

Da queste prove emerge in termini generali come la differenza di prestazione tra gli allievi più forti e quelli più deboli risulti piuttosto contenuta in Ticino e, generalmente, inferiore rispetto ai cantoni della Svizzera tedesca.

Complessivamente si può sottolineare come i risultati PISA 2009 riconfermino sia il principio integrativo proprio della scuola ticinese sia il posizionamento della Svizzera italiana, che si colloca dopo le altre due regioni linguistiche.

I dati dell'indagine PISA 2009 saranno ulteriormente approfonditi da parte del Dipartimento e dei servizi preposti all'insegnamento per valutare i possibili miglioramenti da apportare all'organizzazione scolastica e ai piani di studio, oggetto attualmente di riesame anche nel contesto dell'implementazione del Concordato HarmoS, delle metodologie d'insegnamento, della formazione iniziale e continua del personale insegnante ecc. La stabilità dei risultati conseguiti impone di intensificare ulteriormente gli sforzi sul piano delle risorse umane e finanziarie, per assicurare ai nostri giovani una formazione sempre più di qualità, in grado di favorire sia l'integrazione degli allievi più deboli, sia lo sviluppo delle potenzialità di quelli con buone capacità.

L'indagine PISA fornisce certamente alcuni utili indicatori e rappresenta uno degli strumenti a disposizione per osservare prima di tutto il funzionamento dei sistemi di formazione nazionali. Il monitoraggio del sistema educativo svizzero, in fase di attuazione fra la Confederazione e i cantoni (si tratta di un intervento importante previsto dal Concordato HarmoS), l'adozione degli standard formativi per la scuola dell'obbligo, l'attuazione di prove cantonali, ecc. potranno completare i dati disponibili in questo campo sul piano interno e porre le premesse per ulteriori interventi di politica scolastica nel contesto delle Linee direttive e del Piano finanziario della presente legislatura.

Per altre informazioni si rinvia alla pubblicazione

Pisa 2009 Risultati regionali e cantonali, Consorzio Pisa ch, Neuchâtel 2011.